

## LUTTO

Lascia i suoi cari



**GIOVANNA OLDANI**  
in MARINI  
di anni 75

Ne danno il triste annuncio il marito Antonio, i figli Fabrizio con la moglie Simona, Gianluigi con la moglie Diana e Lorenzo con Barbara, i cari nipoti Fabio, Marco, Aurora ed Andrea, la sorella Edvige, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 28 marzo alle ore 10.30 partendo dall'abitazione in Muzza di Cornegliano Laudense via De Gasperi n.2 per la chiesa parrocchiale dei SS. Simone, Giuda e Callisto indi al cimitero locale per essere tumulata in cappella di famiglia.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alla cerimonia.

Coloro che desiderano inviare un pensiero alla famiglia possono farlo su [www.onoranzefuneribriboffi.com](http://www.onoranzefuneribriboffi.com)

Muzza di Cornegliano Laudense, 27 marzo 2017

## LUTTO

Dopo una lunga vita, attiva, generosa ed onesta dedicata al lavoro ed alla famiglia ha raggiunto la Casa del Padre a 94 anni

## Ing. GIANNI PAPETTI

Ne danno annuncio la figlia Donata con Michele e Francesco.

I funerali saranno celebrati martedì 28 marzo presso la chiesa di S. Maria al Paradiso in corso di Porta Vigentina a Milano.

Per l'orario preciso telefonare al numero 02 5472152

Milano, 27 marzo 2017

**il Cittadino**  
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO  
**PUBBLIMEDIA**

- NECROLOGIE:
- ANNUNCI
- ANNIVERSARI
- RINGRAZIAMENTI

si ricevono presso  
i nostri uffici  
**di via P. Gorini, 34  
LODI**

Per info:  
tel. **0371 544300**  
fax **0371 544348**  
[sportello@pubblimeditasrl.it](mailto:sportello@pubblimeditasrl.it)

## ASSEMBLEA PROVINCIALE ■ ELETTO IL DIRETTIVO TERRITORIALE DELL'ASSOCIAZIONE

# L'Avis affronta una sfida decisiva: «Il futuro è nei nuovi volontari»

L'appello dei presidenti lodigiano e lombardo: «Abbiamo bisogno di alimentare il ricambio generazionale»

## LUIA LUCCINI

■ Nuovo direttivo provinciale, l'Avis del Lodigiano (quest'anno al suo 25esimo di fondazione) riprende il cammino per affrontare nuove sfide. In primis quella di trovare nuovi volontari che - a livello di gestione e coordinamento - diano impulso ad una associazione che, come l'Avis provinciale, vuole essere sempre più attiva ed attrattiva nel territorio. L'auspicio è stato lanciato forte sabato mattina durante la 25esima assemblea dell'Avis lodigiana svoltasi presso l'Istituto Cabrini di Codogno, città scelta non a caso, visto che quest'anno la comunale Avis di Codogno festeggia gli 85 anni di fondazione. «Siamo nati nel 1932, terza sezione in Italia - così in apertura il presidente della comunale codognese Mario Grazioli - . Un saluto affettuoso alla presidente provinciale Chiara Zanardi, sotto la sua presidenza abbiamo sempre trovato attenzione, disponibilità e fermezza nei rapporti con un'Azienda ospedaliera troppo spesso sorda e disattenta». In apertura anche saluto del sindaco di Codogno Francesco Passerini: «Grazie all'Avis, con il silenzioso gesto dei suoi donatori è in grado di dare speranza a chi ne ha bisogno». L'assemblea è stata occasione per approfondire il resoconto 2016 dell'Avis provinciale: per il quarto anno consecutivo le donazioni di sangue nel Lodigiano sono in calo (16.265 di unità raccolte contro le 16.653 del 2015, meno 2,33%), in lieve crescita invece il numero dei donatori (da 7.693 a 7.739). E però sul fronte dell'impegno formativo e promozionale, nonché sulla ricerca di nuovi volontari Avis, che il 2017 dovrà evidenziare un cambio di passo. «È sempre più difficile, oltre che fare i volontari, anche trovarne di nuovi», ha confermato la stessa presidente provinciale Zanardi che ha puntato sul territorio: «Le sedi comunali sono preziose e Avis provinciale deve e vuole rappresentare insieme a loro il



## NEO ELETTI

Qui sopra il nuovo direttivo; a sinistra Carniti, a destra Passerini



valore immenso dei nostri donatori». Intervento sferzante dal segretario regionale Avis Casimiro Carniti, pure presidente della comunale di Casalpuusterlengo: «C'è rammarico nel non vedere quel ricambio generazionale per cui abbiamo lavorato molto. Abbiamo bisogno di nuove persone, di leadership, di tornare a fare formazioni, progetti, promozione. Per tornare ad essere attrattivi». Proprio sugli sproni arrivati sabato dirotterà impegno il nuovo

direttivo provinciale, eletto in assemblea: oltre a Zanardi, ecco Ornella Grecchi, Pierluigi Ferrari, Cesar Beltran, Gian Antonio Ongis, Lorenzo Maio, Andrea Castorina, Michele Di Palma, Mario Piacentini, Domenica Lucini, Rosalba Mazzola, Ezio Esposti, Enrico Soresini, Elda Fregoni, Paolo Tantardini, Mauro Cremascoli e Mario Limani. I nuovi eletti si riuniranno il 3 aprile per distribuire le cariche del prossimo triennio.

## NESSUN DANNO GRAVE

## Un fulmine colpisce il campanile della chiesa

■ Tuoni e fulmini su tutta la Bassa, un po' di spavento ma nessun danno serio per il temporale che ha imperversato per più ore sabato sera in tutta la Bassa e il Centro Lodigiano. Alla fine l'unica segnalazione particolare arriva da Codogno, dove un fulmine è stato intercettato dal parafulmine della chiesa parrocchiale di San Biagio e Santa Maria Immacolata mandando in tilt il sistema elettrico della parrocchia.

I vigili del fuoco di stanza a Casale non hanno avuto uscite sabato sera, e anche sulla strada non ci sono stati grandi problemi, eccetto un piccolo incidente rilevato sulla strada provinciale 26 che collega Castelnuovo a Meleti. Dalle 21 alle 23 il temporale ha scosso l'aria più volte nella Bassa, e a impressionare è stata la potenza di alcuni fulmini. Uno di questi è arrivato dritto sul parafulmine della chiesa parrocchiale di Codogno dedicata a San Biagio e a Santa Maria Immacolata. E proprio sabato sera è andato in tilt l'intero impianto elettrico della parrocchia, e l'impianto audio collegato. Mentre domenica mattina poi l'impianto elettrico è stato normalmente ripristinato, quello audio non ha voluto saperne di mettersi a funzionare. «Ma non sappiamo se ci sia una correlazione diretta tra il fulmine e il guasto all'impianto audio - spiega il parroco monsignor Iginio Passerini -. Registriamo il fatto che l'impianto non abbia funzionato, poi è prevista la visita di un tecnico a breve che ci dirà se il guasto è riparabile velocemente oppure se si tratta di qualcosa di più serio. Altre conseguenze non ce ne sono state».

Andrea Bagatta

## Codogno, studenti in campo per un progetto "europeo"

■ Didattica a "dimensione europea" per l'Istituto d'istruzione superiore di Codogno. E l'occasione è di quelle strategiche, legata al progetto Erasmus "International Knowledge Fair - Sharing good teaching practices" che sta mettendo in rete l'IIS con altri quattro istituti superiori, nello specifico due scuole della Spagna, una della Danimarca ed una della Polonia. E guai a ridurre tutto a "semplici" gemellaggi culturali tra le scuole coinvolte: "International Knowledge Fair" è molto di più, un percorso formativo biennale (2016-2018), scadenato da progetti didattici che ogni scuola deve realizzare nel proprio istituto e poi condividere con gli altri partner in meeting periodici organizzati di volta in volta nei paesi partecipanti. Tutto in lingua inglese. Il primo di questi incontri si è svolto

a febbraio in Spagna, ad Almagro, dov'è la scuola capofila del progetto. E si è rivelato esperienza coinvolgente per l'IIS che al meeting ha partecipato con gli studenti dell'Ambrosoli di Codogno Wilfried Ngantchou Ngongane e Giuseppe Toia (di terza e quarta C manutenzione assistenza tecnica) e l'alunna del Merli di Lodi Sonia Porcu. Con loro, i docenti Giuseppe Macaione (discipline meccaniche) dell'Ambrosoli e Clarissa Lancilli (biotecnologie) del Merli. Relazioni, workshop, presentazioni dei progetti, ma anche visite culturali sul territorio: ecco in cosa è stata coinvolta la delegazione IIS nei cinque giorni di trasferta spagnola, con gli alunni bravissimi nel presentare i progetti dell'IIS alle altre scuole partner. Dettaglio importante: l'ospitalità è stata in famiglia, un energico "al-



PROGETTO ERASMUS Gli studenti e i docenti di Codogno coinvolti

lenamento" di relazioni in lingua inglese. «Esperienza molto coinvolgente - rimarca il professor Macaione, referente di "International Knowledge Fair" che coinvolge diversi docenti dell'IIS - . I nostri alunni hanno presentato i

progetti realizzati a scuola, su innovazione tecnologica, arte e biotecnologie». Ad aprile secondo meeting sempre in Spagna, mentre l'IIS sarà scuola ospitante nel 2018.

Lu.Lu.